

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi ACEN

CONFINDUSTRIA : PIL 2020 -6% SE L'EMERGENZA TERMINA A MAGGIO Secondo le stime diffuse ai primi di aprile dal Centro studi di Confindustria ipotizzando che la fase acuta dell'emergenza sanitaria termini a maggio 2020 e che l'attività produttiva riprenda gradualmente da fine aprile a fine giugno, si avrà in Italia un calo del PIL del 10% nei primi due trimestri 2020 rispetto a fine 2019, seguito da un parziale recupero nella seconda metà dell'anno. Nella media del 2020, il CSC ha previsto una caduta del PIL pari al -6%. Nel caso in cui la situazione sanitaria non evolvesse positivamente le previsioni economiche andrebbero riviste al ribasso. Il CSC ha stimato che ogni settimana in più di blocco normativo delle attività produttive, secondo i parametri attuali, potrebbe costare una perdita ulteriore di PIL nell'ordine di almeno lo 0,75%.

SCENARI IMMOBILIARI: IMMOBILIARE FRENATO DAL COVID19 NEL 2020 Secondo le stime contenute nel Rapporto 2020 sul mercato immobiliare commerciale in Europa e in Italia di Scenari immobiliari il Coronavirus non risparmia neppure il comparto immobiliare commerciale. Tale mercato dopo un lungo periodo positivo, ha chiuso il 2019 con un calo del 28% rispetto all'anno precedente. Gli investimenti in Europa sono stati infatti pari a 42,1 miliardi di euro. Per il 2020, anche a causa della crisi sanitaria del Coronavirus, si prevede un'ulteriore contrazione degli investimenti del 30% in Europa e del 25% in Italia. Una veloce ripresa potrebbe arrivare anche nella prima metà del 2021. Il fatturato del mercato immobiliare italiano, in aumento del 3,4 per cento nel 2019 a 9,2 miliardi di euro, è atteso in diminuzione di circa 27 punti percentuali a 6,7 miliardi di euro nel 2020 a causa della crisi sanitaria.

ISTAT: CALO DI FIDUCIA DELLE IMPRESE A MARZO Secondo ISTAT a marzo, il clima di fiducia delle imprese, che fornisce le prime indicazioni disponibili sull'impatto economico in Italia, ha segnato una forte e diffusa flessione generalizzata a tutti i settori con intensità maggiori nel settore dei servizi e, in particolare, nei servizi turistici e nel trasporto e magazzinaggio. Nella manifatturiera le attese sugli ordini e la produzione hanno registrato un drastico ridimensionamento mentre le imprese delle costruzioni hanno espresso un calo di fiducia decisamente più contenuto.

BCE COMPRA 30 MILIARDI DI BOND PER SOSTENERE L'ECONOMIA DELL'EURO Gli ingenti interventi della Bce in attesa che l'Eurogruppo annunci misure concrete per sostenere le economie più colpite dal coronavirus hanno fatto ripartire i mercati, con tutte le Borse europee in rialzo e anche Wall street più tonica. Bene per l'Italia anche la riduzione dello spread. Gli acquisti sono scattati guardando soprattutto alla Bce, che ha comprato oltre 30 miliardi di euro di bond nei primi cinque giorni di vita del "Pepp", il programma di acquisto titoli per l'emergenza pandemica.

RAFFORZATO IL GOLDEN POWER IN ITALIA A tutela delle imprese italiane per scongiurare l'ipotesi di acquisizioni selvagge di azionariato da parte di Paesi esteri, il Governo italiano estende il Golden Power, vale a dire 'i poteri speciali' per dettare specifiche condizioni all'acquisto di partecipazioni, porre veti o imporre determinate deliberazioni societarie. E lo fa aggiungendo ai settori strategici già previsti (difesa, energia, trasporti e comunicazioni) anche altri settori come quello alimentare, finanziario e assicurativo e sanitario.

